

lamo Foscarini Configliere di proporre, che cinque in sei mila fanti con trecento cavalli si spingessero in Candia per far allargare il campo nemico, indebolito per i tentativi passati, e ricuperar la campagna: e perche molta spesa si ricercava, egli ricordò parimenti, che si habilitassero i debitori dell'imposte passate a pagare dentro un tempo prefisso senza il rigor delle pene. Furono perciò in brevissimo tempo espediti con più squadre di navi sette mila soldati; ma più tosto, che a terminare prestamente la guerra, tutto valse a prolungarla, fin'al periodo fatalmente dal cielo prescritto.

*La Repubblica
blica manda
da nuovo
soccorso in
Candia.*

A N N O M D C L.

IL Presidio di Candia accresciuto con tali soccorsi, travagliava i Turchi con incessanti sortite, in una delle quali volendo i Veneti ritirar il cadavere di un capitano, si riscaldò di modo la mischia, che non potè separarsi senza molto sangue d'ambidue i partiti. De' Veneti morirono tra gli altri Giovan Francesco Zeno, nella peritia delle fortificationi eccellente, & Alessandro Buono, Nobili della Colonia; e ferito vi fù Francesco Turco, capitan di corazze. Lo Sparaiter con singolar disciplina tormentava i nemici, occupando ridotti, spianando trinciere, tagliando le guardie, onde Cussein fù costretto a ritirare le batterie, & allontanar il suo campo, fermandosi sopra i colli d'Ambrussa, dove piantò la fortezza, che si denominò Candia nuova, e sotto di essa spiegò i padiglioni, tracciando il disegno di tener lungamente la città principale bloccata, con speranza di occuparla una volta, quando rallentassero per stanchezza i difensori, ò che la forza dell'Imperio Ottomano, all'ora distratta, volesse con tutto il vigore tentarla. Parendo dunque Candia in sicuro, il Capitan Generale meditava di porsi al mare coll'armata, havendo a' Dardanelli spedito due galeazze, & otto galee, che assistessero al Riva. Haveva questi nell'andarvi colle sue navi inferito al Volo notabili danni, ruinati i forni, & i magazeni, dove per uso dell'armate si fabbricano, e si conservano i biscotti da' Turchi, e predati oltre ciò cinque vascelli, che ne caricavano per Canea. Era quel luogo assegnato particolarmente alla Sultana Madre, che accesa di sdegno volea esserne risarcita da' sudditi della

1650

*Fortezza
sopra i colli
d'Ambrus-
sa detta
Candia
nuova.*